

CASA DEL JAZZ

Le più belle frasi di Osho con Furano Saxophone Quartet

TIBERIA DE MATTEIS

••• Domani arriva nella Capitale in prima nazionale, alla Casa del Jazz per i Concerti nel Parco, lo spettacolo «#lepiùbellefrasiديوsho», che prende il titolo dalla pagina Facebook in cui Federico Palmaroli, in arte «Osho», ordisce urticanti e divertenti situazioni surreali. Decontestualizzando le immagini, catturate dal flusso mediatico tramite tagli originali, Palmaroli attribuisce irriverenti battute ai loro eminenti protagonisti, sono irresistibili carrelate di personaggi della politica, del costume, dello sport e della spiritualità che si esprimono con un linguaggio «da strada» e che proprio per quel senso del contrario innescano meccanismi del tutto esilaranti. In scena, per la prima volta dal vivo, Federico «Osho» Palmaroli, accompagnato dal Furano Saxophone Quartet, farà sfilare una dopo l'altra le scoppiettanti vicende di questi ultimi anni, accoppiando le sue celebri vignette a



commenti verbali e musicali, in una catartica satira 2.0, a velocità 5G, travolgendo il pubblico con una fragorosa risata liberatoria. Il nome dell'evento scenico corrisponde alla pagina Facebook in cui Federico Palmaroli alias Osho, inventa e diffonde il suo verbo surreale con intenti ludici e dissacratori. Si tratta di un successo inizialmente misurato a

colpi di "mi piace", ma che deve la sua fortuna a un sottotesto drammaturgico che restituisce sempre qualcosa di estremamente aderente alla realtà dei fatti, alla loro attualità: è una forma tutta contemporanea di satira giocosa e irriverente con cui leggere il contesto da un vertice originale e fuori dal coro che però sintetizza un pensiero comune di buon senso, spesso destinato a rimanere inespresso nella comunicazione quotidiana. Le battute di Osho diventano frequentemente refrain e tormentoni consentendo al pubblico di immaginare soluzioni e risposte laddove regnerebbero solo disappunto, rabbia e scoraggiamento. «Osservo la realtà, ne colgo gli aspetti più comuni, come possono essere le espressioni che senza neanche accorgercene ripetiamo tutti, e ho trovato divertente associarle a un personaggio così spirituale come Osho perché il contrasto che ne deriva genera la risata» ha confessato Federico Palmaroli a proposito della sua tecnica catartica.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1626 - T.1626

